

Province: gli italiani vogliono abolirle. Favorevole il 53% di Redazione

18 Novembre 2012 - 14:30



Genova. Province sempre più invise agli italiani che, per il 53% del totale, ne vorrebbe l'abolizione. Il dato emerge da un'indagine di Codacons e Comitas, che hanno formulato la domanda ad un campione a 2.950 soggetti, rappresentativo dei cittadini, dei piccoli imprenditori e dei professionisti: il 53% degli intervistati si è detto favorevole all'abolizione di tutte le Province italiane, contro un 35% che non è affatto d'accordo con tale proposta (il 12% ha risposto "non so").

Dalla ricerca è emerso anche che tra abolire le Regioni o le Province, gli italiani preferirebbero cancellare le prime. Il 44% del campione, infatti, abolirebbe le regioni, contro il 37% di coloro che hanno indicato le Province. Solo il 5% cancellerebbe entrambi gli enti.

"Questo dato - sottolineano Codacons e Comitas - è sicuramente influenzato dagli ultimi scandali che hanno visto coinvolte alcune regioni italiane, all'interno delle quali si sono verificati sperperi di denaro pubblico se non veri e propri furti dei soldi dei cittadini".

Sono state poi sottoposte al campione due proposte (emerse nell'ambito della ricerca "L'Italia che vogliono gli italiani") finalizzate a "razionalizzare e ottimizzare competenze e prestazioni": fondere Province, Camere di commercio e Prefetture, e limitare le Regioni a sole 4 Macroregioni (Nord Ovest, Nord Est, Centro Nord, Centro Sud, Sud). Favorevole all'accorpamento di Province, Camere di Commercio e Prefetture si è detto il 57% del campione (contrario il 25%, il 18% non sa), mentre la proposta delle quattro macroregioni è bocciata dal 63% degli interpellati (favorevoli il 29%, mentre l'8% non sa).

